

COMUNICATO PER TRATTAMENTI AUTUNNALI

POMACEE: caduta foglie

Colpo di fuoco batterico: intervenire alla caduta delle foglie con SALI di RAME. Asportare e distruggere le parti colpite.

Questi interventi hanno attività anche nei confronti di **cancri rameali**. In caso di infezioni particolarmente intense è possibile ripetere il trattamento.

Cocciniglia: nei frutteti in cui è stata rilevata una elevata presenza è possibile intervenire con OLIO BIANCO a caduta foglie.

Si ricorda che verso questa avversità l'intervento fondamentale è quello da farsi nel periodo primaverile.

DRUPACEE: da caduta foglie

Cancro batterico delle drupacee: dove ne è stata riscontrata la presenza, eseguire 3-4 interventi a intervalli di 7-10 giorni durante il periodo della caduta foglie con SALI di RAME alla dose di 100-150 gr /hl di rame metallo.

PESCO

Corineo-Bolla: intervenire in questa fase con ZIRAM, DODINA o SALI di RAME.

Per il contenimento della sola bolla è possibile intervenire anche con DITHIANON, THIRAM o CAPTANO.

Cancri rameali: in presenza di condizioni favorevoli quali piogge e bagnature persistenti, intervenire dalla post raccolta specie su percoche e negli impianti in allevamento, con DITHIANON o TIOFANATE METILE.

SUSINO, ALBICOCCO E CILIEGIO

Corineo: intervenire a caduta foglie con SALI di RAME. Solo per susino è utilizzabile anche Ziram; solo per albicocco è utilizzabile anche Thiram

Cocciniglie del pesco e del susino: nei frutteti in cui è stata rilevata una elevata presenza è possibile intervenire con OLIO BIANCO a caduta foglie.

Si ricorda che verso questa avversità l'intervento fondamentale è quello da farsi nel periodo primaverile.

VITE

Mal dell'esca: si consiglia di estirpare le piante compromesse o eliminare le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino all'individuazione del legno sano su quelle in cui i sintomi risultino più limitati.

Si ricorda di disinfettare gli strumenti utilizzati.

Giallumi: completare gli estirpi delle piante più gravemente sintomatiche.